

## Sulla strada – Rassegna stampa 3 luglio 2012

### **E' morto Sergio Pininfarina il padre delle più belle auto italiane**

TORINO 03.07.2012 - È morto questa notte Sergio Pininfarina, ingegnere meccanico e storico design torinese padre delle più belle auto italiane e estere. Era nato a Farina (Torino) l'8 settembre 1926, ed era stato nominato senatore a vita dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi il 23 settembre 2005. È stato presidente della Confindustria dal 1988 al 1992.

La passione per il design. Laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino nel 1950, Sergio Pininfarina inizia la sua attività nell'industria paterna, la Carrozzeria Pinin Farina, di cui nel 1960 assume la carica di direttore generale, nel 1961 quella di ad e nel 1966, alla morte del padre, quella di presidente. Nel 2006 diventa presidente d'onore. Nel 1961 il Presidente della Repubblica Italiana Giovanni Gronchi cambia per decreto il cognome Farina in Pininfarina. Aveva tre figli, Andrea, tragicamente scomparso nell'agosto 2008 a 51 anni, investito da un'auto mentre a bordo della sua moto stava recandosi al lavoro, Paolo e Lorenza, che insieme alla moglie Giorgia gli sono stati accanto fino all'ultimo. Nel corso della sua carriera gli sono state conferite 4 lauree honoris causa: nel 1993 quella in Economia e Commercio dall'Università Luiss di Roma; nel 2002 quella del Royal College of Art di Londra e quella in Disegno Industriale dal Politecnico di Milano; nel 2004 quella in Belle Arti dal College for Creative Studies (Ccs) di Detroit.

Le sue creature. Tra le tappe più significative della sua attività: la progettazione e costruzione, tra il 1955 e il 1958, del nuovo stabilimento Pininfarina di Grugliasco, la creazione del nuovo Centro Studi e Ricerche, inaugurato nel 1966; la nascita del Centro Dea (Centro di misura e progettazione tridimensionale) che, ulteriormente potenziato, nel 1971 assume la denominazione di Ccd (Centro di Calcolo e Disegno Automatico); l'inaugurazione nel 1972 della Galleria del Vento, la prima in Italia in scala 1:1 e tuttora una delle poche esistenti al mondo; la trasformazione di Pininfarina in holding finanziaria nel 1979; la nascita, nel 1982, della Pininfarina Studi e Ricerche Spa; il nuovo insediamento industriale Pininfarina a San Giorgio Canavese (To) e la quotazione di Pininfarina in Borsa nel 1986; E ancora la fondazione nel 1986 di Pininfarina Extra Srl, per mezzo della quale il Gruppo Pininfarina estende la sua attività verso tutti i settori del disegno industriale; l'acquisizione del nuovo stabilimento di Bairo Canavese (To) nel 1987; la creazione nel 1991 della Pininfarina Deutschland GmbH; l'inaugurazione del nuovo Centro di Engineering di Cambiano (To) nel 2002 e la fondazione nel 2003 di Pininfarina Sverige Ab. Professore di Progettazione di Carrozzeria al Politecnico di Torino dal 1974 al 1977, tra i numerosi incarichi, era stato presidente dell'Unione Industriale di Torino (1978-1984), deputato al Parlamento Europeo (1979-1988), presidente della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte (1983-1988); Presidente dell'Oica-Organisation Internationale des Constructeurs d'Automobiles (1987-1989), copresidente del Comitato Promotore della Direttrice Ferroviaria Europea Transpadana ad Alta Capacità Merci e Passeggeri (1991-2001), presidente Banca Crt (2001-2002), capo della delegazione italiana in seno alla Commissione Intergovernativa Italo-Francese per il nuovo collegamento ferroviario ad Alta Velocità fra Lione e Torino (2001-2005), presidente Editrice La Stampa Spa (2004-2008) e consigliere d'Amministrazione della Ferrari Spa dal 1969 al 2011.

Fonte della notizia: ilmattino.it

### **PRIMO PIANO**

#### **Acì: il 60% degli incidenti stradali imputabili a problemi di vista**

03.07.2012 - Il presidente Angelo Sticchi Damiani è intervenuto a Napoli al XXV Congresso Nazionale SIETO - Società italiana di Ergoftalmologia e Traumatologia oculare "Come un pilota di F1 deve essere al meglio della condizione per condurre in pista la sua monoposto - ha dichiarato Sticchi Damiani - l'automobilista non può prescindere dal pieno possesso delle proprie capacità fisiche senza le quali non potrebbe percepire i pericoli, reagire agli imprevisti o più normalmente condurre il proprio veicolo". Più di un quarto delle vittime della strada sono over65, spesso con problemi di vista. I dati ACI-ISTAT rilevano come la guida distratta e l'andamento indeciso siano tra le prime cause di incidente stradale, riscontrabili nel 17% del totale dei sinistri. Alcuni studi scientifici stimano addirittura che circa 6 incidenti su 10 siano causati da problemi alla vista, del conducente o anche del pedone che attraversa la strada in

modo inopportuno. "Questi numeri - ha continuato il presidente dell'ACI - sottolineano come gli incidenti siano spesso riconducibili a comportamenti inappropriati da parte degli utenti della strada. E' infatti un comportamento inappropriato, pericoloso e fraudolento porsi alla guida di un veicolo sapendo consapevolmente di non avere la più idonea capacità fisica per farlo in modo sicuro ed efficiente, allo stesso modo di chi guida ubriaco o drogato". Non c'è solo un problema di vista, ma anche di udito. Un terzo degli italiani soffre di carenze uditive. Il problema aumenta in modo proporzionale all'età: il 10% della popolazione tra i 45 e i 60 anni accusa deficit uditivi e la percentuale sale al 25% tra i 60 e gli 80 anni, fino a superare il 50% tra gli over80. La situazione non migliorerà in futuro. L'ISTAT evidenzia infatti l'aumento progressivo degli ultra 65enni nel nostro Paese nei prossimi anni: dai 12 milioni di oggi a più di 20 milioni nel 2050. Questi 20 milioni di persone continueranno ovviamente a guidare l'automobile. Senza un'adeguata strategia di intervento si rischia quindi un peggioramento dei livelli di sicurezza sulle strade nel prossimo futuro, malgrado la tecnologia ci aiuti al volante ogni giorno di più con rilevatori di ostacoli, sensori acustici e visivi, sistemi di sicurezza attiva e passiva. E' vero che molti ignorano o sottovalutano i propri problemi fisici, ma è difficile poter negare a se stessi le proprie capacità visive. La visita periodica per il rinnovo della patente è un'occasione per la verifica della vista oltreché delle capacità di guida di un veicolo, ma molti cercano di nascondere carenze e difetti per non compromettere il proprio diritto alla mobilità. "Negli ultimi tempi l'esame medico per il rinnovo della patente ha rappresentato una vera e propria spada di Damocle per gli 80enni - ha concluso Sticchi Damiani - che affrontavano la prova quasi rassegnati a dover perdere il titolo di guida. La legge non poneva un limite massimo di età per la guida ma nella prassi era molto difficile ottenere il nullaosta medico. Più recentemente un intervento legislativo ha cercato di riequilibrare la situazione stabilendo che non tutti gli over80 finissero davanti a una commissione medica, ma solo quelli con particolari patologie la cui compatibilità con la guida debba essere valutata ed approfondita caso per caso. Ci sono infatti ultraottantenni fenomenali e cinquantenni con gravi problemi di salute: generalizzare e giudicare le capacità di guida di una persona in base all'età è sbagliato". Sempre in tema di sicurezza stradale è importante infine rilevare come anche i conducenti che non soffrono di alcuna patologia oculare possono riscontrare problemi con la vista: quando si è impegnati per molto tempo al volante si riduce l'ammiccamento (il consueto sbattere delle palpebre) con il sorgere di inconvenienti come secchezza oculare, stanchezza visiva, annebbiamento della vista e fastidio generato dai fari delle altre vetture. Il consiglio è di far riposare gli occhi quando le situazioni di guida lo consentono (sosta al semaforo o coda), chiudendo le palpebre ispirando e riaprirle espirando per 2-3 volte.

Fonte della notizia: etribuna.com

## **NOTIZIE DALLA STRADA**

### **Torino: auto pirata uccise bimbo, aperto processo**

TORINO, 2 lug. - (Adnkronos) - Si e' aperto oggi a Torino, ma e' stato subito rinviato, il processo a Francesco Grauso, 26 anni, e Alessandro Cadeddu di 34, i due aostani accusati di essere i pirati della strada che il 3 dicembre scorso investirono una famiglia che stava attraversando sulle strisce pedonali a Torino, uccidendo Alessandro Sgro' di 7 anni e ferendo gravemente il padre Calogero. Nel procedimento, che si svolge con il rito abbreviato, i due sono accusati di omicidio colposo aggravato, lesioni colpose aggravate e omissione di soccorso. Il rinvio e' stato chiesto dai legali della famiglia in attesa dell'esito della trattativa con l'assicurazione sul risarcimento. Il processo riprendera' il prossimo 12 luglio.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

---

### **Assicurazioni in crisi "Il 2012 ancora negativo**

### **Male la raccolta premi "per secondo anno consecutivo. Calo concentrato nel settore vita**

03.07.2012 - C'era da aspettarselo: anche il settore assicurazioni è in crisi. E il 2012 sarà segnato dalla recessione e per le compagnie assicurative si profila un altro anno negativo, con una raccolta premi di nuovo in flessione. Lo prevede l'Ania nel rapporto annuale, affermando

che, "come conseguenza delle prospettive negative previste per l'economia italiana per il 2012, sia in termini di crescita del pil sia per l'incertezza dei mercati finanziari, generata dai timori sul debito sovrano dell'area euro, si stima che quest'anno la raccolta premi complessiva sarà (per il secondo anno consecutivo) in contrazione".

"Come nel 2011 - sottolinea l'Ania - il calo sarà concentrato nel settore vita, che si era fortemente accresciuto nel biennio 2009-2010 grazie alla vendita di prodotti di risparmio di ramo i con forme di garanzie di rendimento". In particolare i premi complessivi sono stati nel 2011 pari a 113,470 miliardi. In particolare, 37,7 miliardi sono stati raccolti nel ramo danni e 75,7 miliardi nel ramo vita. Nel 2011 quindi il risultato d'esercizio delle imprese di assicurazione italiane è stato negativo per oltre 3,7 miliardi, con un roe complessivo del settore negativo e pari a -7,2% (-1,4% nel 2010). Dopo essere stato negativo nel 2010, il risultato tecnico del settore danni torna a essere lievemente positivo (0,1 miliardi); il settore vita registra invece un risultato tecnico fortemente negativo (-3,4 miliardi), peggiore di quello registrato nel 2008, quando il settore assicurativo risentiva degli effetti della crisi finanziaria manifestatasi negli ultimi mesi di quell'anno a seguito del dissesto di Lehman Brothers. Quanto al margine di solvibilità, a fine 2011 era pari a 45 miliardi, in diminuzione del 3% rispetto all'anno precedente, "ma comunque pari a 2 volte il minimo richiesto ai sensi di legge (22,1 miliardi)". Il rapporto offre poi una previsione per il 2012, evidenziando che "come conseguenza delle prospettive negative previste per l'economia italiana nell'anno in corso, sia in termini di crescita del prodotto interno lordo sia per l'incertezza dei mercati finanziari, generata dai timori sul debito sovrano dell'area dell'euro, si stima che, nel 2012, la raccolta premi complessiva risulterà (per il secondo anno consecutivo) in contrazione". Come nel 2011, il calo sarà concentrato nel settore vita che si era fortemente accresciuto nel biennio 2009-2010: la raccolta premi totale (danni e vita) del lavoro diretto italiano potrebbe attestarsi nel 2012 a 106,6 miliardi di euro (-3,3% rispetto al 2011). L'incidenza di tali premi sul Pil scenderebbe quindi al 6,74% dal 6,98% del 2011.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

## **Infrazioni Lazio, Lombardia e Toscana in testa per le contravvenzioni da autovelox La classifica delle multe I vigili liguri battono tutti Il triplo delle sanzioni. Record negativo in Basilicata**

di Mario Sensini

ROMA 03.07.2012 - Magari spendono tanto, in molti casi forse troppo, visto che alcuni hanno costi superiori anche di venti volte al valore ottimale, ma tra i Comuni italiani c'è chi i vigili urbani li usa davvero e chi, invece, sembra tenerli quasi solo per ragioni di prestigio. E a dirlo sono le stesse statistiche della Commissione sul federalismo fiscale che ha definito i "costi standard" della Polizia locale dei comuni: numeri che proiettano i municipi della Liguria in testa alla classifica delle multe, delle sanzioni, dei sequestri e della rimozione dei veicoli, ma anche delle attività investigative svolte dalla Polizia locale. Una serie di record inarrivabili. Come quello delle multe per le infrazioni al codice della strada rilevate direttamente e personalmente dai terribili vigili delle Due Riviere: a fronte di un valore medio in Italia pari a 274 euro ogni mille abitanti, in Liguria si arriva a 618,7 euro. Quasi tre volte tanto rispetto alla media nazionale, il doppio della regione seconda in classifica, che è la Toscana con 354 euro ogni mille abitanti, seguita a sua volta dalla Lombardia con 312 euro. I valori più bassi, in questo caso, si registrano nel Mezzogiorno, con il record negativo della Basilicata: appena 100 euro ogni mille abitanti. I 166 comuni della Liguria considerati dall'analisi sono anche tra i più accaniti utilizzatori dei famigerati "autovelox" per la rilevazione delle infrazioni stradali. In classifica sono battuti solo dai comuni del Lazio, della Lombardia e della Toscana, dove i dati delle multe elevate grazie ai mezzi strumentali è condizionato dalle Ztl urbane di Roma, Milano e Firenze, con i loro varchi "intelligenti" che non perdonano le incursioni non autorizzate. A fronte di una media nazionale di 160 euro, nel Lazio si arriva a 311, in Toscana a 253, in Lombardia a 221 con la Liguria che segue, a ruota, con 216 euro recuperati grazie agli autovelox. Apparecchi quasi sconosciuti al Sud, visto che fruttano appena 17,3 euro in media ai comuni abruzzesi e 29 a quelli calabresi. Sempre ai comuni della Liguria spetta il record assoluto delle rimozioni forzate dei veicoli. A loro rendono 12,1 euro per ogni mille abitanti, più del doppio rispetto ai 5,7 euro della media nazionale. Più del Lazio e della Lombardia, dove

pesano moltissimo i dati di Roma e Milano, che superano di poco i 10 euro. E ad enorme distanza dai comuni delle altre Regioni italiane, tutte abbondantemente sotto la media nazionale, fino al misero dato del Molise, dove i carri attrezzati per la rimozione dei veicoli di fatto non esistono (1,4 euro per mille abitanti). L'attivismo dei vigili liguri, per giunta, non sembra spiegabile con una particolare indisciplina dei loro concittadini nelle strade. Anche nelle altre attività di competenza della polizia locale loro primeggiano. La polizia annonaria, che è quella che vigila sui mercati delle merci, sembra avere un senso solo nel Lazio, in Liguria e pochissime altre zone del Paese. A fronte di una media nazionale di appena 2,19 euro di contravvenzioni ogni mille abitanti, il Lazio supera di poco i 5 euro, la Liguria arriva a 2,82, la Lombardia a 2,57, il Piemonte a 2,31. Poi più niente, o quasi: in Umbria la polizia annonaria dei Comuni ricava 69 centesimi per mille abitanti, in Molise 70 centesimi, in Calabria 81. Manco a dirlo, alla Polizia locale dei comuni liguri spetta anche un altro record: sono quelli, in Italia, che ottengono i maggiori risultati grazie alle attività «investigative» svolte per conto dell'amministrazione comunale: 42 euro ogni mille abitanti per la media nazionale, 62 euro per i comuni liguri.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

---

**Tre anni di vita passati in coda A Roma il risultato peggiore  
E' il risultato di uno studio effettuato dai ricercatori della TomTom in Italia con  
l'analisi dei dati calcolati su un automobilista che percorre 40.000 km all'anno. Alla  
Capitale il record di permanenza con 105 minuti ogni giorno**

03.07.2012 - Quanto tempo perdiamo in auto per le code? Se lo sono chiesto i ricercatori della TomTom, la popolare azienda olandese fondata nel 1991, tra i principali produttori di sistemi di navigazione satellitare. La risposta, ahinoi, è tutt'altro che incoraggiante: fino a tre anni di vita, minuto per minuto, passati costantemente in coda, pari a una media di 15 giorni all'anno e a 75 minuti quotidiani. Questi sono i risultati dell'indagine TomTom sul tempo perso nel traffico dagli automobilisti italiani, costretti ogni giorno a fare avanti e indietro per raggiungere il posto di lavoro nelle principali città del Belpaese. Lo studio entra poi nel dettaglio riportando la situazione (tragica) in alcune città. A Roma ad esempio, un pendolare passa quotidianamente circa 105 minuti nel traffico. Lungo il percorso di andata e ritorno, deve infatti destreggiarsi tra: le code interminabili del Grande Raccordo Anulare, che implicano ritardi in media di 50 minuti nell'arco della giornata; i rallentamenti lungo arterie di collegamento, come via Tiburtina, già eletta strada più congestionata d'Italia del 2011, via Cassia e via Aurelia, inclusi tra i 30 e i 40 minuti; i cortei che spesso bloccano le vie del centro, come via Nazionale, scenario delle principali manifestazioni, che rallentano il transito per ulteriori 10-15 minuti. Anche al nord la situazione è ugualmente pesante e a Milano siamo intorno ai 70 minuti quotidiani passati nel traffico tra il tratto dell'A4 Milano-Bergamo e le proverbiali tangenziali, che nelle ore di punta (tra le 7.00 e le 9.00 e tra le 18.00 e le 19.00) sono spesso del tutto bloccate, con ritardi di circa 40 minuti nell'arco della giornata. Non va meglio una volta arrivati in città: gli ingorghi sulle circonvallazioni lungo il perimetro dell'Area C (la zona a traffico limitato), rubano altri 30 minuti alla vita del pendolare. L'analisi rileva anche il paradosso di Napoli, dove i pendolari passano "solo" 50 minuti in coda. I rallentamenti si concentrano soprattutto lungo la direttrice Casoria - Centro Direzionale, ma anche sulle arterie che portano dall'aeroporto di Napoli Capodichino e dalla stazione di Napoli Centrale verso Sorrento e la costiera Amalfitana, per un totale di 30 minuti nell'arco della giornata. Non mancano vie congestionate nel centro: il traffico lungo Corso Umberto I° e le vie circostanti genera ritardi di 20 minuti circa. Alla fine dei conti, secondo lo studio, la media sconsolante si aggira su circa 75 minuti persi ogni giorno "imbottigliati" tra le lamiere che, seppure nei comfort delle auto più accessoriate, sono sempre difficili da digerire. Alla TomTom sono impegnati nel tentativo di migliorare la qualità della vita degli automobilisti attraverso dispositivi che consentano di passare meno tempo possibile in coda, come "HD Traffic", in grado di fornire ogni due minuti aggiornamenti del traffico in tempo reale, che permette di pianificare in anticipo il percorso più rapido oppure di ottenere indicazioni sui percorsi alternativi meno congestionati. Grazie a questo servizio è possibile ottenere una riduzione dei ritardi per circa 8 minuti quotidiani, pari a 39 ore all'anno e a 113 giorni di vita (dati calcolati su un automobilista che percorre 40.000 km all'anno). Insomma sconfiggere il traffico non è possibile, in compenso si può affrontarlo in

modo intelligente cercando, grazie alla tecnologia, di ridurre i disagi provocati dalle interminabili code.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Soccorsi in tempo reale ecco la sfida dell'eCall**

**Si lavora sul principio secondo il quale per ridurre il numero delle vittime della strada e mitigare le lesioni nei casi di incidenti stradali, è necessario che i soccorsi arrivino nel tempo più breve possibile**

di Giordano Locchi

03.07.2012 - A Strasburgo lo chiamano "golden hour principle", che tradotto suona più o meno come "principio dell'ora cruciale". Espressione che indica semplicemente il principio secondo il quale per ridurre il numero delle vittime della strada e mitigare le lesioni nei casi di incidenti stradali, è necessario che i soccorsi arrivino nel tempo più breve possibile. Per realizzarlo, il Parlamento europeo, adesso, punta tutto su eCall, strumento telematico che permette di chiamare automaticamente i soccorsi nel caso di gravi incidenti stradali. Il funzionamento è semplice: quando la vettura subisce un impatto, i sensori situati nell'airbag registrano lo choc e eCall chiama immediatamente il numero d'emergenza. Il sistema prevede anche l'avvio manuale con un apposito pulsante. Ma è chiaro che è nei casi in cui le vittime degli incidenti siano immobilizzate o non riescano a parlare che eCall diventa particolarmente utile. Il sistema, infatti, grazie a un meccanismo di rilevazione satellitare invia immediatamente ai centri di soccorso informazioni dettagliate sull'ora e il luogo dell'incidente, e sulla direzione di marcia e la tipologia del veicolo coinvolto. In ogni caso l'operatore può ascoltare quello che accade nel veicolo e, se possibile, parlare in viva voce con gli occupanti. Proprio in queste ore gli eurodeputati stanno lavorando all'approvazione di una risoluzione con cui chiedono alla Commissione di rendere obbligatoria l'installazione di eCall su tutti i veicoli venduti all'interno dell'Unione europea entro il 2015. Il voto definitivo è previsto per il 3 luglio, con l'obiettivo dichiarato di salvare 2500 vite all'anno e di ridurre la gravità delle ferite da incidente stradale di almeno il 10-15%. Secondo le ultime, drammatiche stime, infatti, per ogni morto sulle strade d'Europa ci sono 4 invalidi permanenti, che registrano danni al cervello o al midollo spinale, 10 feriti gravi e 40 feriti lievi. Questa lenta, ma inesorabile carneficina ha un costo sociale che si aggira intorno ai 130 miliardi di euro all'anno. Si calcola che solo nel 2009 le persone morte sulle strade europee siano state più di 35.000. Un numero alto, ma diminuito di circa un terzo rispetto ai valori registrati nel 2001, anno in cui è stato avviato il programma europeo sulla sicurezza stradale, che i suoi buoni effetti li ha avuti, evidentemente. "Molto è stato fatto, ma troppa gente ancora non realizza i rischi che si corrono sulla strada", ha spiegato Dieter-Lebrecht Koch, Ppe, relatore del testo che chiede l'introduzione di eCall, nel quale, tra l'altro, si sottolineano gli effetti positivi che se ne otterrebbero anche sui costi esterni: la riduzione dei tempi di pronto intervento, infatti, consentirebbe di liberare più rapidamente la scena dell'incidente, riducendo così la congestione del traffico e il rischio di scontri ulteriori. Critico sul punto, invece, il conservatore britannico Philip Bradbourn, che ha parlato di "uno scenario da Grande Fratello". Di eCall, in Europa, si parla almeno dal 2002 e da allora sono state numerose le iniziative e le raccomandazioni della Commissione per incentivarne la diffusione. Un protocollo d'intesa firmato nel 2004 ha fissato una tabella di marcia per l'introduzione volontaria negli Stati membri di sistemi di chiamata d'emergenza opzionali. Da almeno 10 anni diverse case automobilistiche, tra cui Fiat, Volvo e Bmw, hanno iniziato a proporre ai loro clienti servizi di chiamate d'emergenza tramite call center privati, solitamente offerti in pacchetti che comprendono altri optional satellitari come la telefonia a bordo o la navigazione dinamica. Ma solo lo 0,7% di tutti i passeggeri europei ne usufruisce, attualmente. Per questo la relazione all'analisi del Parlamento chiede che il servizio di eCall sia reso obbligatorio "a prescindere dal fatto che l'acquirente opti per una soluzione privata". "I servizi privati di chiamata d'emergenza - infatti - non coprono tutti i paesi europei" e sono offerti soltanto "in automobili di qualità superiore e in paesi dove sussistono chiare opportunità di guadagno". Gli interessi del settore privato in questo campo, d'altronde, giocano sempre un ruolo cruciale. I primi modelli di eCall, non a caso, sono stati realizzati sulla base di un accordo stipulato tra la Commissione Ue e i rappresentanti dell'industria automobilistica. È stato ai paesi membri che si è chiesto, con una raccomandazione dello scorso settembre, di intervenire

per far sì che i centri d'emergenza siano in grado di ricevere le chiamate automatiche nel più breve tempo possibile, ma saranno gli operatori di telefonia mobile privati e i costruttori di automobili a dover realizzare eCall nel concreto. Non è un caso che gli eurodeputati chiedano alla Commissione che l'introduzione del sistema non si basi sul "sussistere di opportunità di guadagno" e avvenga invece "indipendentemente dalla marca dell'autovettura". Ciononostante, è chiaro che l'installazione obbligatoria di eCall rappresenta una leva di lancio fondamentale per il decollo di tutta una serie di altri "sistemi di trasporto intelligente" che le istituzioni europee, con sempre maggiore insistenza, intendono imporre senza aspettare tempi troppo lontani. Allo studio ci sono: il controllo elettronico della stabilità, l'avviso di uscita di corsia, il frenaggio automatico di emergenza, i limitatori automatici di velocità in caso di superamento dei limiti, i sistemi di allarme anticollisione e i sensori di allerta che riconoscono i colpi di sonno. Il futuro, almeno per chi guida, è sempre più vicino. Questo anche lo chiede l'Europa.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Finanziari, carabinieri e poliziotti al processo per i falsi visti alle prostitute**

VARESE 03.07.2012 - Pene per un totale di 54 anni. Questa la condanna richiesta dal pm per i poliziotti, finanziari e carabinieri che undici anni fa avrebbero messo falsi visti sui passaporti di prostitute extracomunitarie, per aggirare le norme elvetiche sulla permanenza di cittadini stranieri in Svizzera. 8 gli imputati alla sbarra per cui è stato richiesto da un massimo di 8 anni e 10 mesi per i due finanziari di Olgiate Comasco, ritenuti i maggiori responsabili nell'associazione a delinquere, ad un minimo di 3 anni e 6 mesi per un carabiniere di Parma. Il pm, Agostino Abate, nella sua requisitoria ha citato l'intercettazione di un carabiniere che al telefono si vantava di aver guadagnato 12 milioni in un solo mese e ha sottolineato la certezza dell'organizzazione della totale impunità. Gli imputati alla sbarra sono accusati di falso, corruzione e associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione. I ministeri, come parte civile, hanno richiesto un risarcimento di 200.00 euro. La sentenza è prevista per il 9 luglio.

Fonte della notizia: [insubriatv.tv](http://insubriatv.tv)

---

### **L'ex carabiniere Placanica rinviato a giudizio per violenza sessuale È accusato di aver abusato di una undicenne, figlia della sua ex compagna. L'ex militare fu incriminato e poi prosciolto per la morte di Carlo Giuliani**

CATANZARO 03.07.2012 - L'ex carabiniere Mario Placanica è stato rinviato a giudizio con l'accusa di violenza sessuale ai danni della figlia minore della sua ex convivente. Lo ha deciso il giudice dell'udienza preliminare di Catanzaro, Tiziana Macrì, che accogliendo la richiesta dell'Ufficio di procura ha mandato l'uomo al processo, per il vaglio dibattimentale delle ipotesi d'accusa contro le quali, davanti al gup, si sono battuti gli avvocati Antonio Ludovico e Salvatore Sacco Faragò, difensori dell'imputato.

INIZIO IL 16 NOVEMBRE - Al processo, che avrà inizio il 16 novembre davanti al tribunale collegiale, sarà presente anche l'ex compagna di Placanica e madre della presunta piccola vittima, che è costituita parte civile con l'avvocato Teresa Lavecchia. In questo procedimento Placanica è accusato di avere abusato nel 2007 della figlioletta undicenne della ex compagna. Fu proprio la mamma della bambina a denunciare l'ex carabiniere, nel 2008, facendo partire le indagini.

LE INDISCREZIONI -La bambina, che in un primo momento, e non in sede di incidente probatorio, ricordò un solo episodio, avrebbe invece, davanti al gip, fatto cenno a più di un abuso. I presunti abusi, sempre a quanto si apprende, sarebbero durati un anno circa fino ad agosto 2007. La denuncia alla polizia, invece, sarebbe arrivata qualche mese dopo, a maggio del 2008.

LA MORTE DI GIULIANI - Placanica, 32 anni, ex carabiniere oggi in congedo, fu indagato per omicidio per l'uccisione di Carlo Giuliani, avvenuta a seguito degli scontri scoppiati in occasione del G8 a Genova, nel luglio 2001. Venne prosciolto per legittima difesa e uso legittimo delle armi.

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Contrabbando di benzina e gasolio la guardia di finanza sequestra beni per 38 milioni di euro**

NAPOLI 03.07.2012 - Il Nucleo di polizia tributaria del Comando provinciale della Guardia di finanza di Napoli ha eseguito stamattina un decreto di sequestro di beni per 38 milioni di euro nei confronti dei rappresentanti di fatto e di diritto di due ditte individuali e di due società attive nel settore del commercio di prodotti petroliferi. Le fiamme gialle hanno svelato una frode fiscale relativa all'illecita commercializzazione di carburanti per autotrazione. L'indagine è stata coordinata dalla Procura di Nola. Le fiamme gialle hanno eseguito controlli e accertamenti su un presunto contrabbando di prodotti energetici per circa 9 milioni di litri con imponibili sottratti al fisco quantificato in 18 milioni di euro riferiti sia all'evasione delle imposte dirette sia delle imposte indirette. Gli investigatori hanno scoperto l'esistenza di un sistema di frode basato sull'illecita creazione e utilizzazione di un doppio esemplare di documenti di trasporto (cosiddetto documento amministrativo semplificato) che veniva impiegato per scortare sia i quantitativi di prodotto petrolifero ufficialmente contabilizzati e quelli in nero sottratti all'accertamento e al pagamento dell'accisa eseguiti nella medesima giornata.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

### **Siracusa, i risultati dell'operazione "un' estate sobria", svolta dalla Polizia di Stato sul territorio provinciale**

03.07.2012 - Nell'ambito del programma "un'estate sobria", che ha la finalità di garantire il rispetto delle norme del codice della strada con particolare attenzione alla guida in stato di ebbrezza alcolica, il Comandante della Polizia Stradale di Siracusa dott. ANTONIO CAPODICASA ha dato il via ad un'ampia operazione di controllo nelle principali arterie del territorio siracusano ed in particolare lungo la tratta autostradale ROSOLINI - CATANIA. Nello scorso fine settimana gli agenti della Polstrada di Siracusa e dei Distaccamenti di Noto e Lentini, hanno effettuato diversi controlli, finalizzati al contrasto del fenomeno delle c.d. "stragi del sabato sera", sugli utenti della strada che si sono riversati numerosi, complice la calura di questo fine settimana, lungo le arterie per raggiungere i litorali balneari, per ritrovare un po' di refrigerio e godersi un weekend di tutto riposo. Tale attività ha consentito di procedere al controllo di 40 conducenti, al fermo amministrativo di 1 veicolo per mancanza di copertura assicurativa (art. 193 C.d.S.); indagare 1 persona in stato di libertà per guida senza patente (art. 116/ 13° comma C.d.S.); indagare in stato di libertà 12 persone perché sorprese alla guida del proprio veicolo con un tasso alcolemico superiore al limite consentito dalla legge, che rappresenta il 33% sul numero dei conducenti controllati (un terzo!). Gli accertamenti venivano esperiti mediante l'utilizzo del precursore prima e dell'etilometro dopo in grado di determinare con precisione la concentrazione di alcol presente nell'aria espirata e caratterizzati da un'elevata affidabilità anche in situazione di forte stress a fronte di un elevato numero di test ravvicinati. Il conducente viene sottoposto al test utilizzando boccagli monouso con valvola anti-riflesso, ed il campione di aria che egli introduce viene poi analizzato all'interno dello strumento tramite tecnologia ad infrarossi. Con l'occasione si rammenta agli utenti della strada che l'entrata in vigore della Legge nr.120 del 29.07.2010 ha stabilito nuove norme che prevedono ulteriori limitazioni al limite massimo consentito del tasso alcolemico. Queste sono le tre novità fondamentali della nuova normativa contro l'abuso di alcol:

- 1) L'obbligo per i locali pubblici che rimangono aperti dopo le 24:00, di dotarsi di un etilometro da mettere a disposizione del cliente;
- 2) Tasso alcolemico zero per chi ha meno di 21 anni o ha conseguito la patente da meno di tre anni;
- 3) Divieto assoluto di alcol anche per i guidatori professionisti ed i conducenti di veicoli per il trasporto di persone o cose con massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate.

Tra le modifiche più significative è stata stabilita la confisca del veicolo nel caso in cui, il conducente che viene controllato, risulti avere un tasso alcolemico superiore a 1,5 mg/l. Oltre all'ammenda da euro 1.500 a euro 6.000, l'arresto da tre mesi ad un anno e la sanzione

amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a due anni, il contravventore si vede svanire tra le mani l'auto che magari ha comprato da pochi giorni e che dovrà pagare per i prossimi 5 anni! Se il veicolo appartiene a persona estranea al reato la durata della sospensione della patente è raddoppiata. Ma nonostante la severità del legislatore accade spesso che gli incidenti stradali causati da persone che, seppur in evidente stato di ebbrezza, si mettono ugualmente alla guida, inconsapevoli di costituire un pericolo per se stessi e per gli altri. La presenza di alcol nel sangue, anche se di modeste quantità, diminuisce infatti la capacità di guida causando un generale stato confusionale, che si manifesta con annebbiamento delle facoltà mentali, sensazione di esaltazione o stordimento, diminuzione dei riflessi, dell'equilibrio, delle percezioni visive e sonore, oltre a costituire spesso la causa dei colpi di sonno. Si stima che quasi il 50% degli incidenti stradali mortali è causato da alcol e stupefacenti, problematica che sta assumendo dimensioni di primaria importanza per l'alto numero di morti ed invalidità (permanente e temporanea), che si riflette sugli ingenti costi sociali, umani ed economici. In particolare il fenomeno dell'abuso di alcol sta diventando preoccupante tra i giovani, sempre più inclini a farne un uso improprio. L'Italia, purtroppo, detiene il triste primato europeo della mortalità incidentale e del numero di sinistri stradali, ed una delle cause principali è proprio la guida in stato di ebbrezza. Dal Comando Polstrada, viene a tal fine lanciato un appello ai cittadini volto ad assicurare un "Patto per la sicurezza" finalizzato ad assicurare che i fine settimana, e non solo questi, non si trasformino in occasione di eventi luttuosi. La Polizia Stradale rivolgendosi in particolare ai ragazzi raccomanda loro di attenersi al dettato dell'articolo 186 del Codice della Strada che testualmente recita "E' vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche". Un'estate sobria potrebbe diventare lo slogan dei giovani che popolano le strade della notte quando lo scirocco non lascia dormire e ti spinge a bere. A questi giovani che hanno tanta voglia di divertirsi si rivolge la Polizia Stradale suggerendo loro che, comportamenti senza eccessi, conducono più facilmente al divertimento sicuro per la propria vita e per quella degli altri.

Fonte della notizia: siracusanews.it

## **SALVATAGGI**

**Costrette a prostituirsi sulla ss 16, salvate da blitz della stradale di Foggia  
Costringevano giovani ragazze bulgare a prostituirsi lungo la strada statale 16, tra Foggia e San Severo. Quattro persone sono stata arrestate per sfruttamento della prostituzione. Due i blitz messi a segno dagli agenti della squadra mobile e della polizia stradale di Foggia.**

di Doriana Davenia

FOGGIA 02.07.2012 - Nel primo blitz è finito in manette Antonio Coppolecchia, 42 anni di Manfredonia. Su di lui grava l'accusa di violenza sessuale, sfruttamento della prostituzione e lesioni. L'uomo, secondo le prime indagini, costringeva alcune ragazze bulgare a prostituirsi sulla statale 16: Capolecchia le accompagnava ogni giorno sulla statale e per questo, pretendeva da loro 50 euro oltre alla somma che le ragazze riuscivano a guadagnare con le loro prestazioni. L'uomo giurava che avrebbe riconsegnato quei soldi. Ma il 24 giugno scorso, una delle ragazze ha chiesto al 42enne di assentarsi per diversi giorni per poter tornare in patria e risolvere alcuni problemi familiari, alla richiesta sono seguite le violenze: la donna è stata picchiata selvaggiamente e violentata tanto da far ricorso alle cure mediche. In ospedale la ragazza, a causa delle evidenti ferite, è stata costretta a dare spiegazioni sui maltrattamenti subiti, tra i quali avrebbe dichiarato anche un tentativo di strangolamento. L'uomo, per paura di essere denunciato, ha provato a crearsi un alibi. Così si è recato spontaneamente al commissariato di Manfredonia per notificare una verità diversa da quella della denunciante. Ma tale tentativo di depistaggio non ha convinto gli inquirenti e ha contribuito solo ad aggravare la sua posizione. Il secondo caso, invece, vede al centro delle indagini, un'intera famiglia: padre, madre e figlio. Tutti e tre bulgari e rispettivamente di 51, 46 e 27 anni. Secondo la ricostruzione degli agenti, i tre avrebbero costretto con violenza e continue minacce una loro giovanissima connazionale a prostituirsi lungo la SS 16, nella zona del comune di San Severo. La vittima ha un marito e un bambino in Bulgaria: nessuno è a conoscenza del vero lavoro svolto dalla giovane in Italia. I tre sono sottoposti a fermo di polizia per i reati di sfruttamento della prostituzione, con l'aggravante dell'uso di violenza e minacce e riduzione in schiavitù. Era

la donna ad occuparsi di contrattare prezzi e prestazioni con i clienti e di riscuotere il denaro, assicurandosi che la vittima non ricevesse neanche un euro. La ragazza era costretta a vivere in un casolare abbandonato, continuamente sorvegliata.

Fonte della notizia: [foggia.ilquotidianoitaliano.it](http://foggia.ilquotidianoitaliano.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Senigallia - Pirata della strada travolge e uccide 16enne vittima di incidente**

SENIGALLIA 03.07.2012 - Michele Barchiesi, lo studente di 16 anni di Senigallia morto la notte del 30 giugno scorso dopo essersi scontrato con il suo scooter con una moto condotta, una volta caduto a terra e' stato travolto da un'auto in transito, che poi non si e' fermata a prestare soccorso.

E' la conclusione cui sono giunti i carabinieri, che hanno raccolto varie testimonianze e completato i rilievi tecnici sul luogo dell'incidente. In prognosi riservata la motociclista.

Fonte della notizia: [ancona.oggi notizie.it](http://ancona.oggi notizie.it)

### **Investe pedone e scappa la gente tenta di linciare**

02.07.2012 - Un uomo di 61 anni ha rischiato il linciaggio ma è stato salvato dai carabinieri che lo hanno arrestato. E' accaduto a Sant'Elia Fiumerapido dove l'uomo, mentre era alla guida della sua auto ha prima investito un pedone e poi si è dato alla fuga. I carabinieri sono riusciti a rintracciarlo poco dopo quando era già stato circondato da un gruppo di cittadini che lo avevano riconosciuto e avevano intenzione di linciare. Positivo all'alcoltest è stato posto agli arresti domiciliari con l'accusa di omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Il pedone è stato medicato a Cassino, per lui una prognosi di 7 giorni.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

### **Travolge una bici e scappa: carabinieri cercano pirata della strada**

**Carabinieri alla ricerca di un pirata della strada: ha travolto un ciclista e poi è fuggito. Patente ritirata per una giovane barista: ubriaca finisce fuori strada.**

RIMINI 02 luglio 2012 - Investe un ciclista e si dà alla fuga. È accaduto ieri alle 17 in viale Regina Margherita a Rimini dove uno scooter di grossa cilindrata, con a bordo anche un passeggero, ha travolto una bici. Per il ciclista ferito solo alcune escoriazioni ed una prognosi di 15 giorni. Sull'identità del pirata della strada indagano i carabinieri. Ad una barista 32enne di Montefiore è stata invece ritirata la patente: alle 18 di ieri è finita fuori strada ed è stata notata e soccorsa dai militari che ne hanno anche riscontrato l'ubriachezza.

Fonte della notizia: [newsrimini.it](http://newsrimini.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Preganziol: due morti per un incendio sul Passante, code nel Veneziano**

**La tragedia stamattina. I due occupanti del veicolo, poco prima dello svincolo per la A27 sono stati avvolti dal rogo, che non ha dato loro scampo. Sul posto per i rilievi la polstrada di Mestre**

03.07.2012 - L'auto si incendia sul passante di Mestre, poco prima dello svincolo della A27, e le fiamme non lasciano scampo ai due occupanti, morti carbonizzati. Tragedia stamattina qualche minuto prima delle 12 nel territorio di Preganziol, nel Trevigiano. Nella dinamica dell'incidente sarebbe coinvolto anche un autocarro, che però non sarebbe stato intaccato dal rogo. Sul posto gli agenti della polizia stradale di Mestre, che stanno cercando di ricostruire le cause dell'incidente, nonché di identificare le vittime, che stavano percorrendo l'arteria autostradale in direzione Trieste. Sono intervenuti anche i sanitari del Suem e i vigili del fuoco. Inevitabili i disagi alla circolazione anche nel Veneziano. Per quarantacinque minuti il traffico in direzione Trieste è stato deviato sulla A27, causando 4 chilometri di coda, poi il transito è stato

consentito su due corsie, mantenendo chiusa la prima per consentire i rilievi alle forze dell'ordine. La situazione quindi è tornata lentamente alla normalità.

Fonte della notizia: [veneziatoday.it](http://veneziatoday.it)

---

### **Incidenti stradali: muore ciclista investito a Ruda Travolto da auto su regionale 351**

GORIZIA, 03 LUG - Un ciclista di 58 anni, A. P. di Aiello del Friuli (Udine), e' morto stamani in un incidente stradale sulla strada regionale 351, a Ruda (Udine). L'uomo, che stava percorrendo in bicicletta l'arteria in direzione Gradisca d'Isonzo, e' stato travolto da una Mercedes che proveniva dalla strada provinciale 8. All'origine dell'incidente, probabilmente, una mancata precedenza. Inutili i soccorsi del 118: l'uomo e' morto poco dopo l'impatto. Accertamenti sono in corso da parte della Polizia stradale di Monfalcone (Gorizia).

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Pullman perde il portellone dei bagagli Auto travolta, muore il conducente Davide Belotti, 39 anni, è deceduto durante il trasporto in elicottero agli Ospedali Riuniti di Bergamo**

03.07.2012 - Tragico incidente a Credaro poco dopo le 16 di oggi, martedì 3 luglio. Il conducente di un'auto, Davide Belotti, 39enne di Sarnico, è morto dopo essere stato travolto dal portellone per i bagagli che si è staccato improvvisamente da un pullman, di proprietà di una compagnia di viaggi della zona. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Sarnico, intervenuti sul posto, il pullman viaggiava in direzione di Villongo, in via Trieste. L'auto, in senso opposto, verso Bergamo. Improvvisamente il portellone laterale del pullman, quello che copre il vano per i bagagli, si sarebbe staccato, travolgendo in pieno la vettura, distruggendo il parabrezza e colpendo con violenza Davide Belotti. L'auto ha fermato la sua corsa sulla carreggiata: nell'abitacolo, già in fin di vita, c'era il trentanovenne di Sarnico. Il portellone è rimbalzato in una scarpata a lato della strada. Sul posto è intervenuto il 118, anche con l'eliambulanza. C'è stato un tentativo di trasporto del 39enne agli Ospedali Riuniti, ma all'atterraggio il conducente dell'auto era già morto.

Fonte della notizia: [bergamo.corriere.it](http://bergamo.corriere.it)

---

### **Altavilla: auto si schianta contro tir, gravissimo il conducente Neculai Arnautu, romeno di 65 anni che abita a Vicenza, ha improvvisamente invaso la corsia opposta mentre sopraggiungeva il camion condotto da Marco Massignan. L'incidente è avvenuto nella provinciale 34 alle 14**

03.07.2012 - Grave incidente ieri alle 14, lungo la provinciale 34 ad Altavilla. Un'auto, condotta da Neculai Arnautu, romeno di 65 anni che abita a Vicenza, ha invaso la corsia opposta mentre sopraggiungeva il camion guidato da Marco Massignan, 36 anni di Sossano. Lo scontro frontale è stato violentissimo e la vettura del romeno è finita nel fossato completamente distrutta. Per liberarlo dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco ed è stato successivamente trasportato in gravi condizioni al Sal Bortolo. Un malore, forse per il caldo, è la propabile causa dell'incidente.

Fonte della notizia: [vicenzatoday.it](http://vicenzatoday.it)

---

### **Incidente stradale sulla strada provinciale 86 a Pietrapiana. Due feriti lievi Due auto questa mattina si sono scontrate nei pressi di una strettoia sulla provinciale 86 a Pietrapiana. Per fortuna poche conseguenze per gli occupanti dei due mezzi. Ripercussioni sulla viabilità, seppure contenuti, perchè la strada è stata chiusa al traffico. Tutto è tornato nella normalità intorno alle 12.**

03.07.2012 - Incidente stradale questa mattina intorno alle 10 sulla provinciale 86 che da Reggello conduce a Vallombrosa. Il sinistro si è verificato a Pietrapiana. Due vetture nei pressi di una strettoia si sono scontrate frontalmente: per fortuna poche conseguenze per i due occupanti delle auto che sono rimasti feriti in modo lieve. Ripercussioni sulla viabilità perchè la strada è stata chiusa in quanto le due auto si erano messe di traverso sulla carreggiata. Sul posto per ricostruire la dinamica dell'incidente e per regolare il traffico gli agenti della Polizia Municipale di Reggello. La strada è stata riaperta intorno alle 12.

Fonte della notizia: valdarnopost.it

---

**Volterra: ruba un'auto e si schianta nel guard-rail, finisce in manette  
L'uomo dopo aver rubato l'auto ha avuto un incidente. Estratto dalle lamiere si trova agli arresti domiciliari nell'ospedale di Cisanello. Nella fuga ha ferito anche il proprietario che cercava di rientrare nell'auto**

03.07.2012 - L'uomo artefice della rapina si chiama Patrik Berretti e ha 42 anni. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Berretti avrebbe rubato l'auto a un sessantenne che era andato a comprare le sigarette. L'anziano, accorgendosi del furto, e ha cercato di tornare a bordo aggrappandosi al finestrino. Dopo pochi metri, il malvivente è riuscito a farlo cadere per terra, rischiando d'investirlo e procurandogli numerose escoriazioni. La fuga però gli è stata fatale, visto che poco dopo l'auto appena rubata è andata a sbattere contro un guard-rail in via Pisana, vicino al centro di Volterra. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco che, per estrarre il corpo dell'uomo dalle lamiere, hanno dovuto tagliare in due l'auto. Sul posto anche i mezzi del 118 che hanno trasportato il ferito al campo sportivo dove ad attenderlo c'era l'elisoccorso per trasferirlo all'ospedale Cisanello di Pisa. Berretti ha riportato la frattura del bacino e probabilmente anche delle lesioni a organi interni. Ora si trova agli arresti domiciliari in ospedale. (Fonte Ansa)

Fonte della notizia: pisatoday.it

---

**Rapina a Pozzuoli. Nella fuga tamponamenti a catena, due donne ferite**

NAPOLI 03.07.2012 - Un operatore del mercato ortofrutticolo di Pozzuoli è stato rapinato della somma di 6 mila euro che si accingeva a depositare in banca da due malviventi a Pozzuoli. L'uomo, che era bordo della sua auto al Viale dell'Europa Unita è stato affiancato, poco dopo le 15.30 da due giovani armati a bordo di un'auto, che lo hanno affiancato e minacciato con una pistola. Nella manovra i due hanno urtato un'auto condotta da una donna, che è rimasta lievemente ferita. La prognosi per lei è di sei giorni. Per cercare di sfuggire ai due, il commerciante ortofrutticolo ha tentato una manovra ed è stato tamponato da un'auto condotta da una donna, rimasta anche lei ferita. Per la conducente della seconda auto la prognosi è stata di 8 giorni. I banditi sono riusciti ad impadronirsi del denaro e sono fuggiti. Le indagini sono condotte dagli agenti del commissariato di Pozzuoli.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

**Incidenti stradali: bimba travolta da auto, e' grave  
Stava attraversando strada vicino casa; ricoverata a Padova**

VICENZA, 2 LUG - Una bambina vicentina di nove anni è stata investita da un'auto ed è ricoverata in condizioni gravi nel reparto di rianimazione del policlinico di Padova, dove è stata trasportata nel pomeriggio in elicottero. L'incidente è avvenuto a Piovene Rocchette, a pochi passi dall'abitazione della ragazzina. Da una prima ricostruzione fatta dai carabinieri e dagli agenti della polizia municipale di Schio, pare che la giovane stesse cominciando ad attraversare la strada quando è stata travolta da una vettura. La persona al volante non si sarebbe accorta della sua presenza.

Fonte della notizia: ansa.it

## **ESTERI**

### **Usa: una guida per la raccolta dati negli incidenti stradali**

03.07.2012 - La Governors Highway Safety Association (GHSA), negli Usa, ha pubblicato la 4ª edizione del Model Minimum Uniform Crash Criteria (MMUCC) Guideline, una guida che aiuta i vari Stati a determinare quali dati raccogliere sulla scena di un incidente stradale. La guida supporta, tra l'altro, gli Stati a raccogliere dati relativi a distrazione alla guida, incidenti in proprietà private e per determinare il livello di gravità di danni riportati in seguito a incidente stradale.

La raccolta di dati accurati aiuta gli Stati a pianificare i programmi per la sicurezza stradale e a selezionare eventuali contro misure per ridurre gli incidenti su strada. La guida è disponibile su [www.MMUCC.us](http://www.MMUCC.us).

Fonte della notizia: [ttsitalia.it](http://ttsitalia.it)

### **Da auto a bolide illegale: fermato**

#### **Un 25 enne straniero aveva truccato il motore portandolo da 160 a 356 cavalli**

03.07.2012 - Domenica pomeriggio, verso le ore 15, sulla strada cantonale di Rivera la Polizia Stradale ha fermato per un controllo un 25 enne cittadino straniero alla guida di una vettura di media cilindrata. Dal controllo è emerso che al veicolo erano state apportate diverse modifiche illegali tali da aumentarne la potenza da 160 cavalli a 356. Tali modifiche avrebbero potuto rappresentare un serio pericolo per l'utenza stradale ragion per cui il conducente è stato denunciato al Ministero Pubblico per reati alla LCStr e per motivi fiscali (elusione della tassa cantonale di circolazione). È stata inoltre incassata una cospicua cauzione.

Fonte della notizia: [cdt.ch](http://cdt.ch)

## **MORTI VERDI**

### **Incidente sulla ss.96, in prognosi riservata l'uomo coinvolto**

#### **Trasferito presso il Policlinico di Bari**

BARI 02.07.2012 - È in prognosi riservata l'uomo che ieri, alla guida di un mezzo agricolo, è rimasto ferito nell'incidente stradale sulla ss. 96. Accolto inizialmente presso il primo soccorso dell'ospedale di Altamura, è stato trasferito poi al Policlinico di Bari. Si sospetta un trauma cranico. L'agricoltore, 62enne, nell'impatto frontale con l'auto Fiat modello Marea, avrebbe urtato più volte all'interno della cabina di guida del veicolo. I coniugi, gravinesi, a bordo della Marea, anch'essi soccorsi presso il nosocomio altamurano, hanno riportato ferite ritenute guaribili nell'arco di 20-30 giorni. L'urto violento tra i due veicoli ha causato il ribaltamento del mezzo agricolo e la distruzione dell'auto nella parte anteriore. A bordo della Marea, ai sedili posteriori, anche una ragazza maggiorenne. Rimasta illesa. Sul posto, oltre i carabinieri della locale compagnia e l'ambulanza del 118, anche l'istituto di vigilanza "La Nuova Altiglia".

Fonte della notizia: [altamuralife.it](http://altamuralife.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Benevento: Non si fermano all'alt e investono un poliziotto. Un arresto e una denuncia**

03.07.2012 - Ieri, personale appartenente alla squadra volanti, diretta da Alessandro Salzano, nel corso di un posto di blocco nei pressi della Questura in via De Caro a Benevento, ha intimato l'alt ad un motociclo piaggio Liberty con due persone a bordo senza casco. I due, non solo non si sono fermati ma, dopo aver cercato di investire uno dei due poliziotti, abbandonato il mezzo, si sono dati alla fuga. Il poliziotto investito ha riportato un referto di 6 giorni. Bloccati nella vicina via Calandra, nei pressi dell'università, sono stati condotti in Questura dove, dopo gli accertamenti di rito si è proceduto all'arresto di un 21enne per resistenza e

lesioni a pubblico ufficiale. Il giovane è stato condotto agli arresti domiciliari disposti dal P.M. di turno Aversano. L'altro ragazzo, un 22enne di benevento, è stato denunciato per oltraggio e per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, in quanto trovato in possesso di 1 contenitore tagliafoglie, che è stato sequestrato, e, a seguito di perquisizione domiciliare, di alcune piantine di marijuana. Entrambi i fermati hanno precedenti di polizia. L'intervento della Polizia e il posto di blocco, rientrano nell'ambito dell'intesificazione dei servizi di controllo del territorio disposti dal Questore Salvatore La Porta, per fronteggiare la recrudescenza dei reati contro il patrimonio.

Fonte della notizia: [ilquaderno.it](http://ilquaderno.it)

---

### **Termini, circondano e aggrediscono stranieri per rapinarli: 4 arresti**

03.07.2012 - I Carabinieri della Stazione Roma Aventino, con la collaborazione dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, hanno arrestato 4 giovani romani responsabili di tentata rapina, violenza a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamento. I giovani, due uomini di 21 e 22 anni e da due ragazze di 19 e 32 anni, ieri mattina a Piazza dei Cinquecento, nei pressi della stazione Termini, hanno preso di mira due stranieri, li hanno circondati e poi li hanno aggrediti con calci e pugni tentando di portare via la borsa di uno di loro. Alcuni passanti hanno notato la scena e hanno chiamato il 112 dei Carabinieri. Alla vista dei militari, gli aggressori hanno opposto resistenza ma la situazione si è aggravata quando uno del branco, con uno scatto di ira, ha impugnato un casco ed ha danneggiato un'auto dei Carabinieri. A quel punto, con l'aiuto delle altre pattuglie intervenute, i 4 sono stati ammanettati ed accompagnati in caserma. Gli arrestati, tutti incensurati, saranno giudicati con il rito direttissimo. Per i due stranieri, un bengalese di 29 anni ed un etiope di 42 anni, solo tanta paura. ([omniroma.it](http://omniroma.it))

Fonte della notizia: [roma.repubblica.it](http://roma.repubblica.it)

---

### **Pontecagnano: rumeno si nega a controllo ed aggredisce militari**

03.07.2012 - Nella serata di lunedì i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Battipaglia, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, D. C. cittadino rumeno di 25 anni, senza fissa dimora, responsabile di resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni. I militari durante un servizio perlustrativo, sulla litoranea, al confine tra i comuni di Salerno e Pontecagnano Faiano, sottoponevano a controllo il giovane che rifiutava di farsi generalizzare e, divincolandosi in maniera violenta, entrava in colluttazione con i Carabinieri procurandogli lesioni guaribili in sette giorni.

Fonte della notizia: [salernonotizie.it](http://salernonotizie.it)